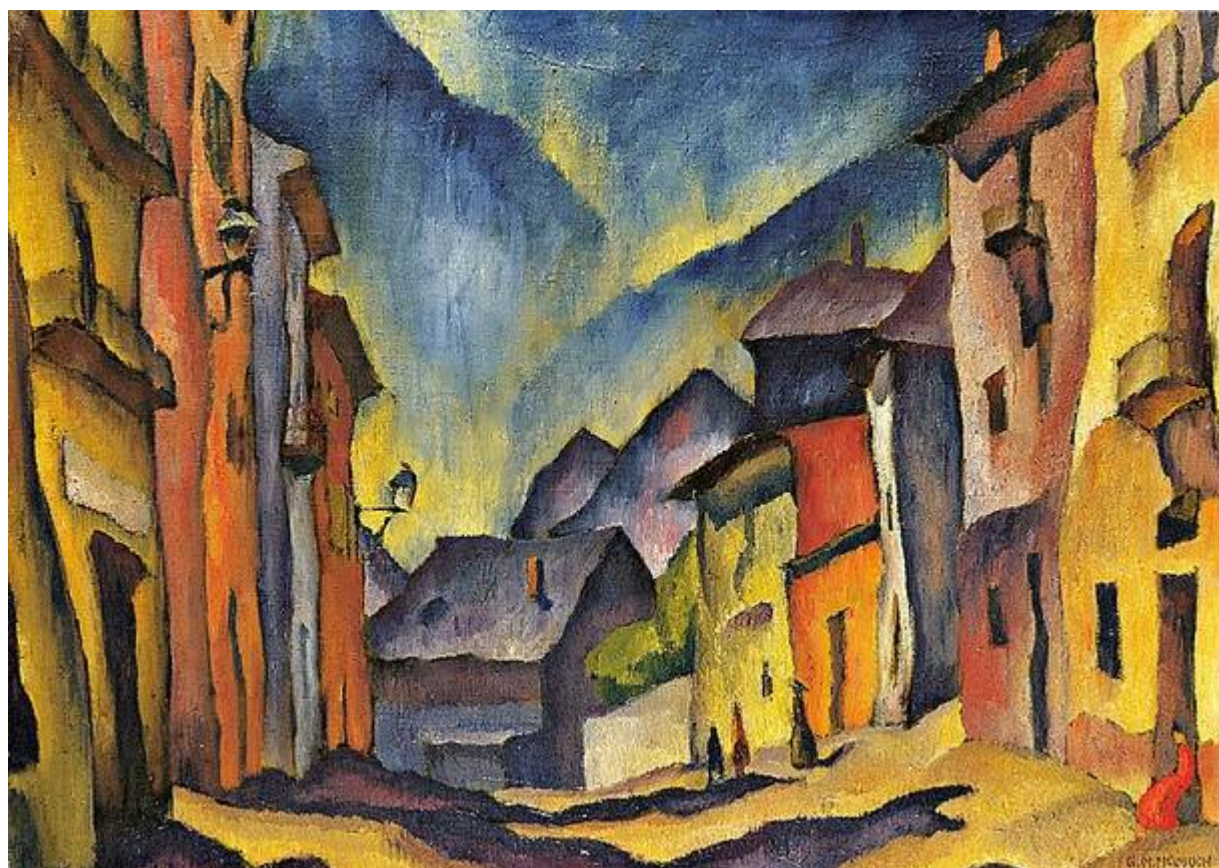


Gordon Mc Couch alla Pinacoteca Zuest

Pubblicato: Venerdì 15 Maggio 2015



All'ultimo piano della Pinacoteca Zuest di Rancate, in Canton Ticino, è ospitata fino al 30 agosto un'esposizione monografica dedicata all'artista americano **Gordon Mc Couch (1885-1956)**. La mostra, curata da **Claudio Guarda** e con il supporto scientifico di **Mariangela Agliati Ruggia** e di **Alessandra Brambilla**, è pregnante anche se riguarda un'autore ancora poco conosciuto del quale è nota sostanzialmente la sola produzione nell'ambito del borgo di Ascona.

Nato a Filadelfia, figlio di un avvocato, Mc Couch mostra prestissimo un'attitudine artistica, formandosi alla scuola dell'illustratore americano Howard Pyle. Nel 1908 lascia gli USA per stabilirsi a Monaco di Baviera, dove sarà allievo di **Heinrich Johann von Zügel**, un artista noto soprattutto per la sua produzione, a tratti pregevole, di dipinti sugli animali e sul mondo agricolo.

Anche se non conosciamo i dettagli, il suo arrivo in Svizzera nel 1917 deve essere strettamente legato all'entrata in guerra degli USA chiesta dal presidente **Wilson** al Congresso il 2 aprile di quell'anno, a seguito delle tensioni che avevano contrapposto i primi sommergibili tedeschi alla flotta mercantile statunitense. A quel punto vivere a Monaco non dovette prospettarsi semplice per un cittadino americano e Mc Couch pensò di trasferirsi in un paese neutrale. Prima Zurigo e Zugo quindi, infine ad Ascona, all'estremità settentrionale del Lago Maggiore.

Secondo alcuni la fuga da Monaco avrebbe precluso a Mc Couch uno sviluppo diverso della propria carriera, grazie all'ambiente del **Blaue Reiter** frequentato dal connazionale **Albert Bloch**. A testimonianza di questa primitiva qualità riconosciuta al giovane Gordon c'è la partecipazione nel 1913

al Salore d'Autunno nella grande galleria Der Sturm a Berlino.

Più tardi, tra le due guerre, spicca la sua esposizione nel 1932 alla **Galleria del Milione di Milano**, in doppia personale con Walter Helbig.

Ad Ascona, d'altra parte, Mc Couch ha frequentato tra gli altri **Alexej von Jawlenky**.

Giusto appare il giudizio secondo il quale Mc Couch sarebbe un pittore dal linguaggio radicale: i suoi paesaggi più espressivi sono infatti estremamente spigolosi e netti, nel disegno e nella colorazione, anche se la sua pittura restituisce una curvatura psicologica che sulla tela non è visibilmente presente.

Da vedere. Essendo il biglietto in abbinata alla bella esposizione permanente della Zuest, si suggerisce di prevedere un tempo di visita di un paio d'ore.

Pinacoteca Cantonale Giovanni Zuest

Piazza Santo Stefano, 6862 Rancate, Switzerland

Web: www.ti.ch/zuest

Telefono: +41 91 816 47 91

Orari marzo – giugno: da martedì a domenica: 09.00-12.00 / 14.00-17.00

Orari luglio – agosto: da martedì a domenica: 14.00-18.00

[Erika La Rosa](#)

erika@varesenews.it